

VERBALE
DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA
DAMS (L-3)

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2014

Alle ore 11.00 del giorno giovedì 18 dicembre 2014, presso l'aula 15 della sede dipartimentale di via Gino Capponi 9, si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea DAMS.

Presenti i proff. ordinari Mamone, Montanari; i proff. associati De Santis, Guardenti, Mazzoni, Molinari, Valentini, Saccà; la ricercatrice Iandelli; i proff. a contratto D'Ovidio, Orselli, la rappresentante degli studenti Poggiali.

Assenti giustificati i proff. associati Bruschi Borghese, Sodini; i prof. a contratto Ferro, Giorgetti, Pagnini.

Presiede il Prof. Renzo Guardenti, Presidente del Corso di laurea; Segretaria verbalizzante la Prof.ssa Cristina Iandelli.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale CCdL DAMS 22 ottobre 2014
2. Comunicazioni
3. Provvedimenti carriere studenti
4. Parere sull'abolizione del divieto di anticipabilità degli esami di profitto (a ratifica)
5. Parere sull'abolizione dell'obbligo di frequenza
6. Rapporto di riesame 2015
7. Modifica carico didattico docenti (ipotesi di adeguamento dell'art. 6 c. 5, Regolamento didattico di Ateneo)
8. Varie ed eventuali.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio ai lavori.

In apertura di seduta il Presidente avanza la proposta di variazione all'ordine del giorno aggiungendo i seguenti punti:

- Nomina dei cultori della materia
- Nomina commissione per esami di Storia degli strumenti musicali

Il Consiglio approva all'unanimità. L'OdG risulta così modificato:

1. Approvazione verbale CCdL DAMS 22 ottobre 2014
2. Comunicazioni
3. Provvedimenti carriere studenti
4. Parere sull'abolizione del divieto di anticipabilità degli esami di profitto (a ratifica)
5. Parere sull'abolizione dell'obbligo di frequenza
6. Nomina dei cultori della materia
7. Nomina commissione per esami di Storia degli strumenti musicali

8. Rapporto di riesame 2015
9. Modifica carico didattico docenti (ipotesi di adeguamento dell'art. 6 c. 5, Regolamento didattico di Ateneo)
10. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale Consiglio di Corso di Laurea DAMS del 22 ottobre 2014

Il verbale del Consiglio del CdL DAMS del 22 ottobre 2014 è approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni

Il Presidente comunica che l'Ateneo ha emesso un bando di concorso, con scadenza 19 dicembre 2014, per il reclutamento di tutor che avranno il compito di seguire ed orientare gli studenti dei vari corsi di laurea al fine di ridurre il fenomeno della dispersione universitaria. Potranno concorrere gli studenti iscritti alle lauree magistrali e i dottorandi di ricerca con funzione di monitoraggio degli studenti che abbandonano i CdS. L'attività di tutorato è prevista in 400 ore per gli studenti delle lauree magistrali e in 600 ore per i dottorandi di ricerca. Per ciò che riguarda il Corso di Laurea DAMS il bando prevede il reclutamento di 4 tutor. Il Presidente riferisce al Consiglio che a seguito delle dimissioni della prof. Saccà dall'incarico di delegata agli studenti detenuti, il Prof. Pasta, delegato alla medesima funzione per il Dipartimento SAGAS, sollecita la nomina di un nuovo delegato per il Corso di Laurea DAMS. Data la delicatezza della questione, il Presidente invita i membri del Consiglio a individuare un collega da destinare a tale incarico, che verrà formalizzato in uno dei prossimi Consigli di Corso di Laurea. Il Presidente invita infine tutti i docenti a utilizzare per lo svolgimento delle proprie attività didattiche la piattaforma e-learning Moodle, il cui impiego sistematico contribuisce a incrementare la qualità del Corso di Laurea.

3. Provvedimenti carriere studenti

[OMISSIS]

4. Parere sull'abolizione del divieto di anticipabilità degli esami di profitto (a ratifica)

Il Presidente riferisce quanto emerso nel Consiglio della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione del 29 ottobre 2014 in merito alla proposta di abolizione del divieto di anticipabilità degli esami di profitto presentata dal Prof. Meli, Presidente del CdL in Lingue e Studi Interculturali. Tale proposta, fondata in parte su ragioni legate alle specificità del CdL in Lingue e su istanze di carattere generale, quale ad esempio la possibilità di consentire agli studenti di laurearsi anticipatamente, così come previsto dalla legge, non ha trovato consensi unanimi nel corso del Consiglio di Scuola e di conseguenza, la Prof.ssa Marchese, data la delicatezza della materia, ha rinviato ai Consigli di corso di laurea ogni decisione in merito. Il Prof. Guardenti, al fine di snellire il più possibile le incombenze burocratiche che gravano sul Corso di Laurea, ha ritenuto opportuno che fosse la

commissione didattica del CdL ad esprimersi sulla questione, sottoponendo poi quanto deliberato alla ratifica per primo Consiglio di Corso di Laurea utile.

La Commissione didattica del Corso di Laurea DAMS del 24 novembre 2014 ha espresso all'unanimità parere favorevole all'abolizione del divieto di anticipabilità degli esami di profitto, ritenendo che tale divieto abbia fin qui costituito ostacolo alla rapida progressione delle carriere degli studenti, e che, se mantenuto, possa avere effetti negativi anche sulla valutazione dei CdL, e conseguentemente dell'intero Ateneo, visto che tra gli indicatori di qualità i dati numerici relativi agli studenti in corso e ai laureati appaiono particolarmente sensibili. Il Presidente comunica inoltre che nella medesima Commissione didattica del 24 novembre 2014 è stato espresso l'auspicio che già a partire dall'anno accademico 2015-2016 si provveda, in tutte le occasioni di orientamento in entrata, a informare le future matricole dell'intero piano dell'offerta formativa e non del solo primo anno, come è avvenuto negli ultimi due anni per i CdL dell'area ex-lettere della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione. La Commissione ha sottolineato inoltre che la linea di indirizzo adottata negli ultimi due anni lede il diritto degli studenti ad una piena informazione e rischia, a causa dell'opacità del provvedimento, di disincentivare potenziali immatricolazioni. In qualità di Presidente del Corso di Laurea il Prof. Guardenti preannuncia che il Corso di Laurea DAMS provvederà autonomamente a predisporre una completa informazione sull'offerta formativa dell'intero triennio destinato agli studenti che si immatricoleranno nell'a.a. 2015-2016.

Il Consiglio approva all'unanimità quanto espresso dalla Commissione didattica del Corso di Laurea, sia in merito all'abolizione del divieto di anticipabilità degli esami di profitto, sia in merito alle modalità di informazione sull'offerta formativa del CdL.

5. Parere sull'abolizione dell'obbligo di frequenza

Il Presidente riferisce che nella Commissione Paritetica della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dell'11 dicembre 2014 i rappresentanti degli studenti hanno richiesto l'abolizione dell'obbligo di frequenza, ricordando peraltro che tale obbligo riguarda i soli Corsi di Laurea dell'area ex-Lettere e Filosofia. La Presidente della Scuola si è ripromessa di presentare tale istanza in uno dei prossimi consigli sottolineando però che eventuali decisioni in merito potranno essere assunte solo dopo aver sentito il parere dei Consigli di Corso di Laurea. Il Prof. Guardenti si dichiara personalmente favorevole all'abolizione dell'obbligo di frequenza, ricordando che tale obbligo, adottato anni addietro dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, mal si adatta sia al mutato contesto organizzativo della didattica, sia alle attuali esigenze della popolazione studentesca. Il Presidente sottolinea inoltre che l'istituto dell'iscrizione part-time, che comporta l'esonero dalla frequenza, non incontra il favore degli studenti poiché provoca di fatto il raddoppiamento degli anni di corso. Tale dato è confermato anche dalla rappresentante degli studenti. Si apre un'articolata discussione cui partecipano i Proff. Montanari, Mamone, Valentini, Mazzoni. In particolare la Prof.ssa Mamone esprime serie perplessità in merito allo statuto di studente part-time, auspicandone una ridefinizione da parte degli organi di Ateneo, e sottolinea che l'abolizione dell'obbligo di frequenza consentirebbe sia di ridurre la dispersione di quegli studenti che non possono permettersi di raddoppiare il tempo di permanenza nell'università, sia di avere

a lezione una platea studentesca realmente motivata. Il Consiglio di Corso di Laura concorda pienamente con le opinioni espresse ed esprime all'unanimità parere favorevole all'abolizione dell'obbligo di frequenza.

6. Nomina dei cultori della materia

Il Presidente informa il Consiglio che sono state avanzate le seguenti richieste di rinnovo per la nomina a cultore della materia:

- Dott.ssa Maria Fedi (SSD L-ART/05 Discipline dello spettacolo, proponente prof. Renzo Guardenti)
- Dott.ssa Lorena Vallieri (SSD L-ART/05 Discipline dello spettacolo, proponente prof. Stefano Mazzoni)

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. Nomina commissione per esami di Storia degli strumenti musicali

La Prof.ssa De Santis riferisce che a seguito dell'indisponibilità del Prof. Di Stefano, docente a contratto di Storia degli strumenti musicali per l'a.a. 2013-2014, si rende necessaria la costituzione di una commissione ad hoc per lo svolgimento degli esami di profitto così composta: Prof.ssa Mila De Santis (Presidente), Prof.ssa Antonella D'Ovidio. Consiglio approva all'unanimità.

8. Rapporto di riesame 2015

Mila De Santis, presidente GAV, riassume le valutazioni e le considerazioni emerse nel corso delle ultime due riunioni del GAV (24 novembre e 18 dicembre) e illustra i contenuti del Rapporto di Riesame 2015. Segnala la persistente incongruenza e la disagiata comparabilità dei dati forniti dalle diverse fonti di informazione ufficiale (Scheda SUA, Bollettino di statistica, Datawarehouse di Unifi, Almalaurea). Ciò premesso, De Santis osserva che, per quanto concerne il quadro A1 (Ingresso, Percorso, Uscita dal CdS), l'andamento delle iscrizioni/immatricolazioni nel corso del triennio 12-13, 13-14 e 14-15 è positivo, con un picco di iscrizioni nell'a.a. 2013-14. Sostanzialmente costanti gli altri indicatori, relativi ai dati di provenienza, il tasso di abbandono, i tempi di avanzamento di carriera e la laureabilità. L'esperienza degli studenti (Quadro A2) registra un buon tasso di soddisfazione da parte di studenti e laureandi, frutto anche delle azioni correttive messe in atto nel corso del precedente a.a. Decisamente positivi, infine, i dati relativi all'accompagnamento al mondo del lavoro (Quadro A3), esito delle azioni di miglioramento promosse a livello di Ateneo e di Scuola: in aumento percentuale sono il numero di occupati a 1 anno dalla laurea e il numero di studenti che proseguono in una laurea specialistica o magistrale. In generale, possono migliorare i dati relativi alla carriera dello studente (tasso di abbandono, cfu acquisiti) e al grado di internazionalizzazione, per cui sono previste azioni correttive anche a livello di Scuola e di Ateneo.

Il Consiglio del Corso di Studio Dams, udita la dettagliata relazione del Presidente del GAV, prende atto positivamente degli indicatori messi in evidenza nel rapporto, sintomo di una sostanziale tenuta del Corso per quanto riguarda la capacità di attrazione del CdS, anche fra gli studenti stranieri, e un crescente gradimento di studenti e laureandi. In particolare il Consiglio esprime il proprio apprezzamento per i seguenti elementi emersi dal Rapporto di Riesame: attrattività del Corso; miglioramento della comunicazione; attivazione di nuove convenzioni Erasmus; generale grado di soddisfazione dei laureandi; tasso di occupazione dei laureati. Il Consiglio, dopo ampia e articolata discussione, condivide pienamente sia i contenuti del rapporto, sia la pertinenza e l'opportunità delle azioni di miglioramento proposte e approva all'unanimità il Rapporto di Riesame 2015.

9. Modifica carico didattico docenti (ipotesi di adeguamento dell'art. 6 c. 5, Regolamento didattico di Ateneo)

Il Presidente comunica che a partire dall'a.a. 2015-2016, in ottemperanza a quanto previsto dall'art 6 c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo, anche i corsi di laurea dell'Area Umanistica dovrebbero adeguarsi al previsto rapporto di 1 CFU per 8/9 ore di didattica frontale ore. Tale prospettiva ha suscitato numerose perplessità, poiché non tiene conto né della specificità della formazione dell'Area Umanistica, che necessita soprattutto di un adeguata preparazione da parte degli studenti al di fuori delle ore di didattica frontale, né della difficoltà di reperire spazi per la didattica a fronte dell'aumentato numero di ore di lezione, né, infine, dell'aggravio per l'accresciuto carico didattico per i docenti di numerosi settori scientifico-disciplinari, già adesso al limite della sostenibilità. Per questi motivi, di concerto con la Presidenza della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, è allo studio la proposta di richiedere all'Ateneo la riduzione del rapporto CFU/ore di lezione ad 1/7, che potrebbe essere sostenuto dai docenti dell'Area Umanistica. I docenti del Corso di Laurea DAMS, preso atto dalla situazione, esprimono unanimemente la loro assoluta contrarietà all'ipotesi di adeguamento a quanto previsto dall'art. 6 c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo ed approvano qualsiasi azione destinata a ottenere la riduzione del rapporto CFU/ore di lezione entro limiti accettabili di sostenibilità.

10. Varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali.

Alle ore 12.30, null'altro essendovi da trattare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente, prof. Renzo Guardenti

La Segretaria verbalizzante, prof.ssa Cristina Iandelli

Firenze, 18 dicembre 2014